



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



INCONTRO DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEL PARTENARIATO n. 7-2013

**PSR 2014
2020**
Consultazione
**DAI FABBISOGNI
ALLA STRATEGIA**

“Gestione sostenibile delle risorse naturali e azione per il clima, per una crescita sostenibile delle aree rurali: dai fabbisogni alla strategia d'intervento” (Priorità 4-5)

a cura di:

*Direzione Agroambiente – U.P. Foreste e parchi
Regione del Veneto*

*Mercoledì 11 Dicembre 2013
Corte Benedettina, Legnaro (Padova)*

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013
Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura
Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione Piani e Programmi Settore Primario



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

4. Sostenere
Un'economia a basse
emissioni di CO2 in
tutti i settori



IMPOSTAZIONE e PIANIFICAZIONE STRATEGICA

PRIORITÀ 4 e 5R

PRIORITA'		FOCUS AREA	OTEM
4	Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	4.a) Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità , anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.	5-6
		4.b) Migliore gestione delle risorse idriche , inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi.	5-6
		4.c) Prevenire l' erosione del suolo e migliorarne la gestione.	5-6
5	Uso efficiente delle risorse , economia a basse emissioni di carbonio	5.a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura.	6
		5.b) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare.	4
		5.c) Favorire l'approvvigionamento e l' utilizzo di fonti di energia rinnovabili , sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.	4
		5.d) Ridurre i gas serra e le emissioni di ammoniaca del settore agricolo.	4
		5.e) Promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale.	4

OTEM = Obiettivo Tematico QSC



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR 2014-2020 - QUADRO DEI FABBISOGNI

PRIORITÀ 4 e 5R

COD	Titolo Fabbisogno Riconfigurato	Priorità 1			Priorità 2		Priorità 3		Priorità 4			Priorità 5					Priorità 6			OB TRASVERSALI			
		1A	1B	1C	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C	Amb	Clima	Innov	
FB14	Tutelare le imprese dalle conseguenze delle calamità naturali, delle avversità atmosferiche e degli eventi catastrofici						√														√		
FB15	Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale							√												√	√		
FB16	Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari							√												√			
FB17	Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura							√												√			
FB18	Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo								√		√									√	√	√	
FB19	Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione								√	√										√		√	
FB20	Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali									√					√					√	√		
FB21	Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili											√			√						√	√	
FB22	Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera													√	√	√				√	√	√	
FB23	Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura														√					√	√	√	
FB24	Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale																√						
FB25	Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata																√						
FB26	Stimolare la diversificazione dell'economia rurale																√						



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR 2014-2020 QUADRO DEI FABBISOGNI

PRIORITÀ 4 e 5

FB14	Tutelare le imprese dalle conseguenze delle calamità naturali, delle avversità atmosferiche e degli eventi catastrofici
FB15	Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale
FB16	Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari
FB17	Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura
FB18	Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo
FB19	Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione
FB20	Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali
FB21	Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili
FB22	Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera
FB23	Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura
FB24	Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

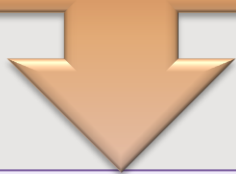


IMPOSTAZIONE STRATEGIA - ELEMENTI RILEVANTI

PRIORITÀ 4 e 5

PRIORITÀ GENERALI:

riconosciute e condivise a livello regionale, in grado di rappresentare e tracciare i **pilastr**i ed i **cardini** fondamentali della strategia.



COMPETITIVITÀ

INNOVAZIONE

SOSTENIBILITÀ

GOVERNANCE

ORIENTAMENTI STRATEGICI relativi all'approccio complessivo e vincolante da sostenere e seguire ai fini della valutazione delle opzioni decisionali di base e delle conseguenti soluzioni.

Integrazione

Territorializzazione

Concentrazione

Sostenibilità ed efficacia gestionale

Cooperazione

Progettualità

Partenariato

ASPETTI CHIAVE e presupposti di governance che implicano una preliminare valutazione, in funzione dei fabbisogni rilevati e dell'efficacia generale delle conseguenti soluzioni e risposte, ai fini delle necessarie opzioni e scelte decisionali di premessa alla definizione della strategia (**complementarietà fondi QSC**, **aree interne e montagna**, sottoprogrammi, **sviluppo locale-CLLD**, **formule di sostegno differenziate** (conto capitale, conto interessi...)).



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



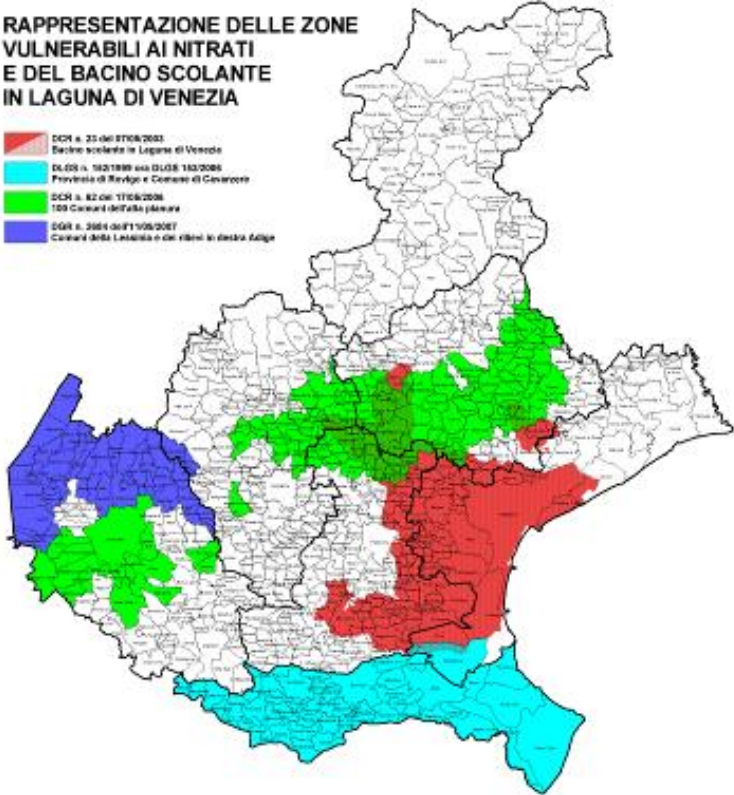
REGIONE DEL VENETO



PSR2020 – IMPOSTAZIONE STRATEGIA - TERRITORIALIZZAZIONE

RAPPRESENTAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI E DEL BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA

- DCR n. 25 del 07/06/2003
Bacino scolante in Laguna di Venezia
- DLGS n. 192/1999 e DLGS 153/2006
Provincia di Rovigo e Comune di Cavallone
- DCR n. 82 del 11/06/2006
109 Comuni dell'alta pianura
- DGR n. 2864 del 11/09/2007
Comuni della Lessinia e dei colli di destra Adige



Il 61% del territorio di pianura del Veneto è designato Zona Vulnerabile ai Nitrati

PRIORITÀ 4 e 5

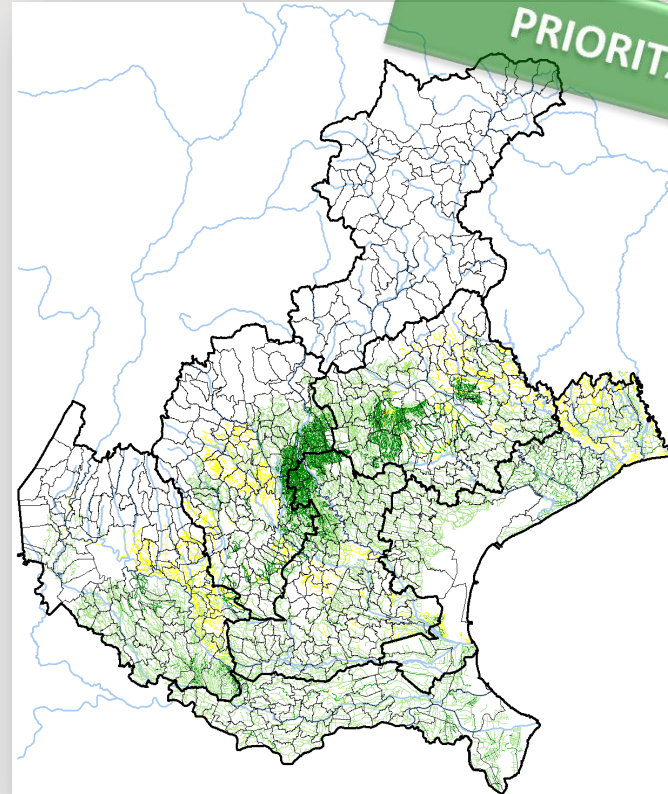


Tavola della ricchezza d'acqua d'irrigazione:
 Verde chiaro = Rete non strutturata
 Verde scuro = Rete strutturata
 Giallo = Rete di scolo



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

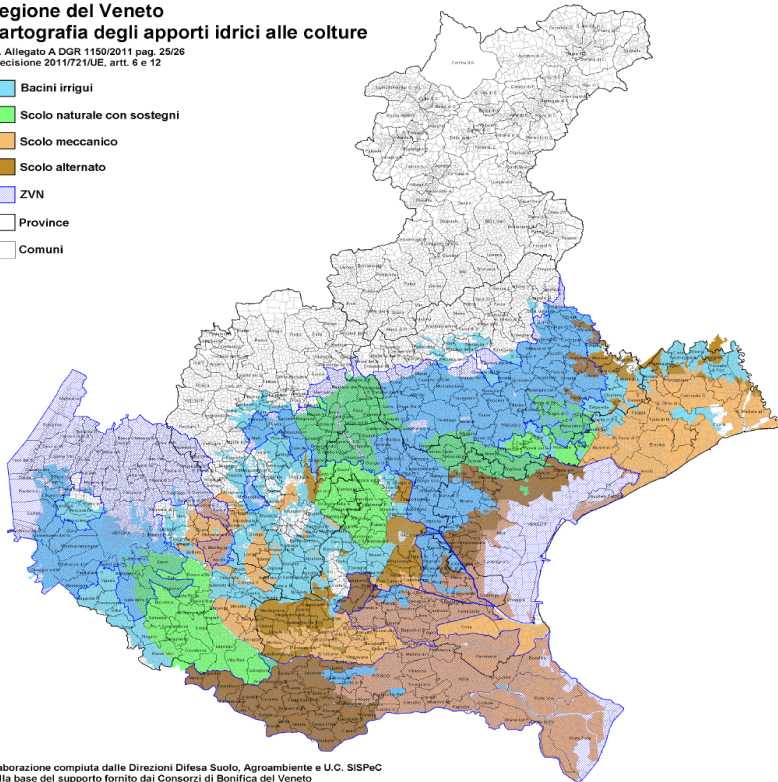


PSR2020 – IMPOSTAZIONE STRATEGIA - TERRITORIALIZZAZIONE

Regione del Veneto Cartografia degli apporti idrici alle colture

Rif. Allegato A DGR 1150/2011 pag. 25/26
e decisione 2011/721/UE, artt. 6 e 12

-  Bacini irrigui
-  Scolo naturale con sostegni
-  Scolo meccanico
-  Scolo alternato
-  ZVN
-  Province
-  Comuni



Elaborazione compiuta dalle Direzioni Difesa Suolo, Agroambiente e U.C. SISPeC
sulla base del supporto fornito dai Consorzi di Bonifica del Veneto

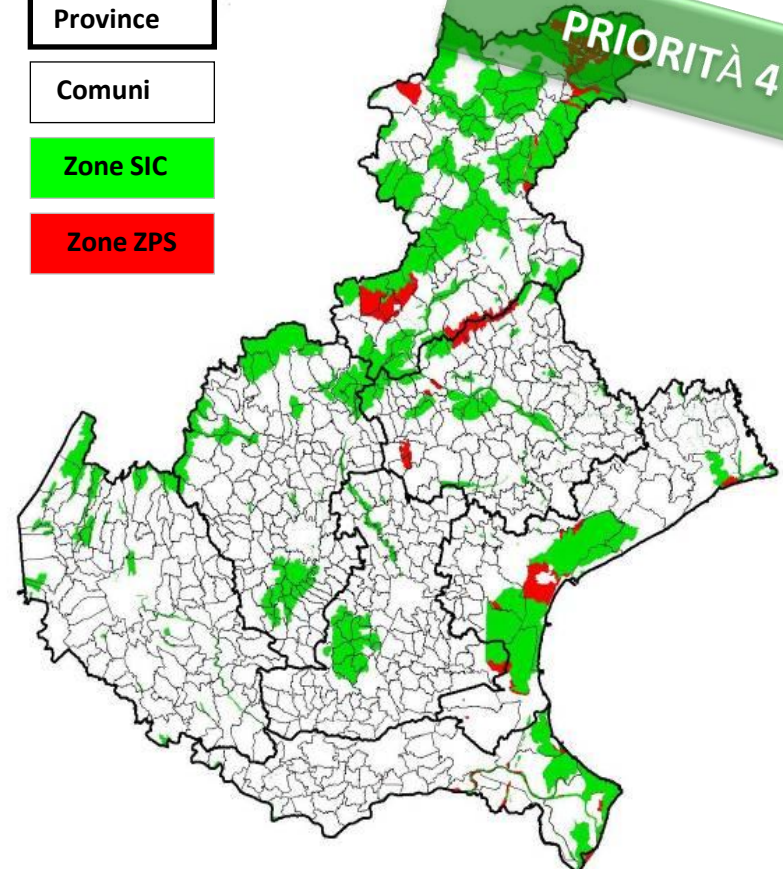
Cartografia degli apporti idrici alle colture

Province

Comuni

Zone SIC

Zone ZPS



Zone SIC e ZPS



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

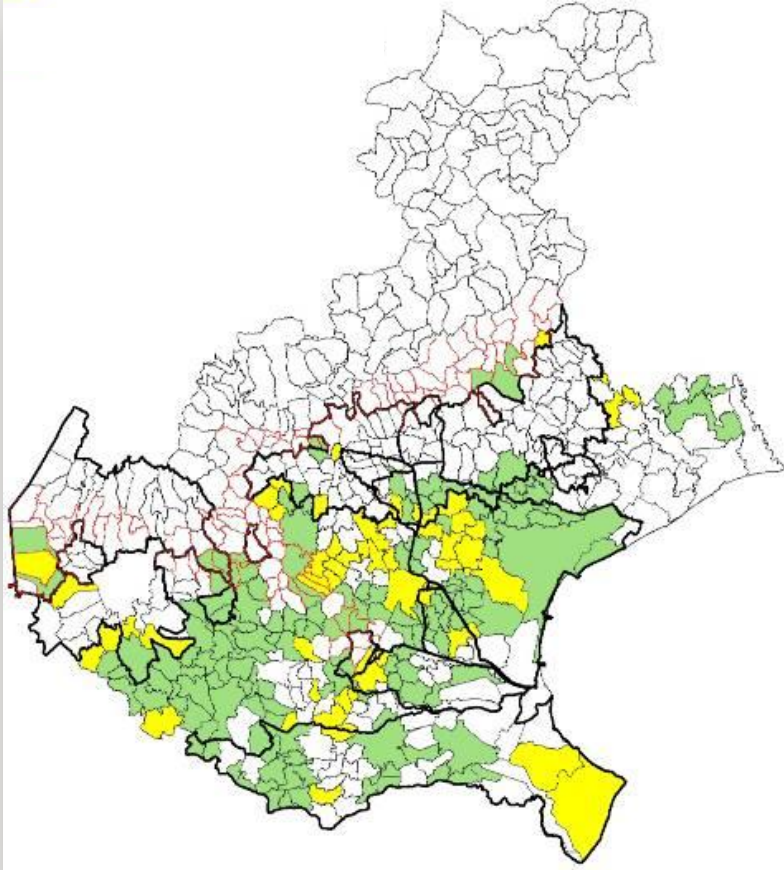


REGIONE DEL VENETO



PSR2020 – IMPOSTAZIONE STRATEGIA - TERRITORIALIZZAZIONE

PRIORITÀ 4 e 5



Carta dei suoli ARPAV

-  Comune con sostanza organica minore del 2%
-  Nuovi Comuni elegibili
-  Confini Comunali
-  Aree di collina
-  Zone Vulnerabili ai Nitrati

Individuazione del fabbisogno ambientale e sua localizzazione



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR2020 - STRATEGIA SCHEMA DI LAVORO

1. Individuazione e combinazione di **misure** e **tipologie di interventi** avviene a livello di **Focus Area**

2. La **Focus Area** rappresenta l'obiettivo di riferimento e individua un **target** specifico

3. Le **misure** e le relative **tipologie di intervento** sono predefinite a livello di ciascuna **Focus Area**

4. Per ciascuna **misura** e **tipologia di intervento** sono predefiniti specifici **indicatori** che possono contribuire alla valorizzazione del **target**

PRIORITÀ 4 e 5

PSR
Veneto
2014-2020

5A Increasing efficiency in water use by agriculture		
target	% of irrigated land switching to more efficient water use (through investments supported by RDP)	
	Ha	%
Total area by 2020	a+b	a+b/c
total irrigated land (base year)	c	
planned output 2014-2020		
Measures		
INV-PHY (18)	No. of projects supported for investment (4.1, 4.3)	
INV-PHY (18)	Area (ha) concerned by investments for saving water (e.g. more efficient irrigation systems...)	a
INV-PHY (18)	Total investment € (public + private)	
INV-PHY (18)	Total public expenditure (€)	
AGRI_ENV (29)	Area (ha) (e.g. reduction of irrigated land)	b
AGRI_ENV (29)	Total public expenditure (€)	
KNOW (15)	training/skills acquisition (1.1)	Nbr of participants in trainings
		Total public for training/skills
KNOW (15)	Total public expenditure (€) (trainings, farm exchanges, demonstration) (1.1 to 1.3)	
ADV (16)	No of beneficiaries advised (2.1)	
	Total public expenditure (€) (2.1 to 2.3)	
CO-OP (36)	Total public expenditure (€)	



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 4 – Agricolt.**

PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO	
OBIETTIVO	Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
TARGET	% di Superficie agricola interessata da impegni che incrementano la biodiversità (ettari)
IN RISPOSTA AI SEGUENTI	
FABBISOGNI	FB 01 - Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese.
	FB02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza.
	FB 05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori.
	FB09 - Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese.
	FB 11 - Comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività.
	FB 15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale
	FB 16 - Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari.
	FB 17 - Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura.
	FB 19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione.
	FB 28 - Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale.
ATTRAVERSO LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO	

**PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA****LINEE DI INTERVENTO
COMUNI FA 4a, 4b, 4c**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 4 – Agricolt.****PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA**

PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO	
OBIETTIVO	Migliorare la gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi
TARGET	% di Superficie agricola interessata da impegni che migliorano la gestione dell'acqua (ettari)
IN RISPOSTA AI SEGUENTI	
FABBISOGNI	FB 01 - Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese.
	FB 02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza.
	FB 05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori.
	FB 18 - Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo.
	FB 19 - Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione.
	FB 23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura.
ATTRAVERSO LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO	

**LINEE DI
INTERVENTO
COMUNI
FA 4a, 4b, 4c**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 4 – Agricolt.**

PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO	
OBIETTIVO	Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione
TARGET	% di Superficie agricola interessata da impegni che migliorano la gestione del suolo e/o prevengono l'erosione del suolo (ettari)
IN RISPOSTA AI SEGUENTI FABBISOGNI	
FABBISOGNI	FB 01 - Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese.
	FB 02 - Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza.
	FB 05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori.
	FB 07 - Aumento dell'integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari.
	FB 20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali.
	FB 23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura.
ATTRAVERSO LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO	

LINEE DI INTERVENTO COMUNI
FA 4a, 4b, 4c





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 4 – Agricolt.

PRIORITÀ	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	<p>4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa</p> <p>4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi</p> <p>4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione</p>

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB 15 - 16 -19 - 20	Conservazione di formazioni vegetali lineari (fasce tampone e siepi) e boschetti. Manutenzione e conservazione di prati stabili, prati-pascolo, praterie seminaturali e pascoli, prati e pascoli "arborati" in montagna, collina e pianura. Interventi di manutenzione e conservazione di ambiti a funzionalità ecologico-ambientale sulla rete idraulica aziendale e minore. Conversione dei seminativi a prato. Azioni di mantenimento della fauna selvatica (colture a perdere).	art. 29, comma da 1 a 8
	FB 17	Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono e conservazione delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica.	art. 29, comma da 1 a 8
	FB 16 - 28	Riqualificazione degli usi del suolo e degli assetti del soprassuolo dei paesaggi rurali ordinari, nella direzione di una maggiore diversità e complessità paesaggistica. Conservazione attiva e la valorizzazione dei paesaggi agrari e forestali tradizionali e di interesse storico.	art. 29, comma da 1 a 8
	FB 20- 23	Introduzione e mantenimento di tecniche di agricoltura conservativa	art. 29, comma da 1 a 8
	FB 18 - 19	Ottimizzazione tecniche agronomiche ed irrigue (riduzione dei fertilizzanti minerali; riduzione dei volumi irrigui; avvicendamenti colturali in continuità, cover crops, rotazioni specifiche,...)	art. 29, comma da 1 a 8
	FB 19- 20-23	Introduzione lavorazioni a bassa intensità meccanica, per la conservazione dello strato fertile del terreno e del contenuto di sostanza organica (minimum tillage, strip tillage,...). Rotazioni con copertura prolungata o semi-permanente del suolo, adozione di cover crops per l'aumento della sostanza organica e lo stoccaggio del carbonio. Applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili in tutto il processo colturale, finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera (es. ottimizzazione spandimento, incorporazione immediata della sostanza organica solida e liquida, incorporazione dei fertilizzanti ureici, riduzione fertilizzazione chimica a favore sostanza organica, ecc.)	art. 29, comma da 1 a 8

PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 4 – Agricolt.

PRIORITÀ	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi 4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB 17	Sostegno alla conservazione di risorse genetiche in agricoltura, nonché all'uso e sviluppo sostenibile delle stesse.	art. 29, comma 9
	FB 15 - 16 -17- 19 -28	Impianto delle nuove formazioni vegetali lineari (fasce tampone e siepi) e boschetti. Creazione di strutture per l'osservazione e la diffusione della fauna selvatica e contenimento delle specie invasive. Realizzazione di strutture per la raccolta e la conservazione del patrimonio biogenetico. Interventi di riqualificazione della rete idraulica minore per favorire l'incremento della fauna tipica di questi ambienti, con particolare riferimento alla componente a macroinvertebrati. Interventi di conservazione di elementi residui con valore storico-testimoniale dei paesaggi rurali, comprese le colture e le pratiche agricole tradizionali anche marginali.	art. 18, comma 1, lett. D)
	FB 15- 16-20	Interventi di recupero naturalistico di spazi aperti montani abbandonati e degradati e coinvolti dal fenomeno di avanzamento del bosco	art. 18, comma 1, lett. D)
	FB 15 - 19	Agricoltura biologica - conversione e mantenimento	Art. 30
	FB 15	Indennità compensativa per ettaro di superficie agricola in area Natura 2000	art. 31
	FB 19	Indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua	art. 31
	FB 15	Indennità compensativa per ettaro di SAU in zona montana	art. 32
	FB 02- 05 15- 16-17- 18-19-	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze inerenti la biodiversità naturalistica, la tutela della risorsa acqua e del suolo, l'efficace utilizzo delle risorse idriche (mediante pratiche agronomiche collegate agli andamenti climatici e al bilancio idroclimatico delle colture)	Art. 15

**PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 4 – Agricolt.

PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA

PRIORITÀ	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste		
FOCUS AREA	4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi 4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione		
ATTRAVERSO LE SEGUENTI			
LINEE INTERVENTO	FB 05 - 15-16- 17- 18- 19-20- 23	Sostegno per utilizzo di servizi di consulenza da parte delle aziende (CGO, BCAA, pratiche benefiche per clima e ambiente, Direttiva 2000/60/CE, Reg. 1107/2009 e Dir. 2009/128/CE, agricoltura biologica,...). Acquisizione delle competenze per la gestione degli interventi agrombientali e degli specifici fattori tecnici di produzione.	Art. 16
	FB 16 - 28	Investimenti per la riqualificazione dei contesti figurativi legati ad emergenze architettoniche con valore storico-monumentale e testimoniale, quali le ville venete. Studi e censimenti per l'individuazione dei paesaggi agrari e forestali tradizionali e di interesse storico, propedeutici all'iscrizione nel registro dell'Osservatorio nazionale del Paesaggio Rurale (MIPAAF), nonché degli elementi residui con valore storico-testimoniale dei paesaggi rurali, comprese le colture e le pratiche agricole tradizionali anche marginali.	art. 21, comma 1, lett. F) ; art. 36, comma 1, lett. A)
	FB 01- 15-16- 17-18- 19-20- 23	Sostegno per progetti pilota finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti in grado di valorizzare razze animali e vegetali minacciati da erosione genetica o da estinzione; progetti pilota per lo sviluppo di pratiche, processi e tecnologie in ambito irriguo, agroambientale, per la tutela della biodiversità, del paesaggio, della risorsa acqua e del suolo e per lo sviluppo di pratiche, processi e tecnologie in ambito irriguo. Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, dei prodotti locali derivanti dalle risorse genetiche oggetto di conservazione.	art. 36, comma 2, lett. A)



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 4 – Agricolt.

**PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA**

PRIORITÀ	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	<p>4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa</p> <p>4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi</p> <p>4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione</p>

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB 15-16-17-18-19-20-23	Sostegno per la costituzione e gestione di gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, per i temi che riguardano la biodiversità naturalistica e la biodiversità agraria, la tutela del paesaggio e la gestione e tutela dell'acqua e del suolo.	art. 36, comma 1, lett. C)
	FB 04-15-16-18-19-20-23	Sostegno ad approcci collettivi e di sistema per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi. Integrazione degli interventi mediante approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali rivolte all'efficiente gestione delle risorse idriche, all'adattamento al cambiamento climatico e alla preservazione della biodiversità e dei paesaggi agricoli (attraverso un efficace raccordo istituzionale orientato al "dialogo" tra Enti e Istituzioni e soprattutto verso i soggetti privati rivolto alla semplificazione di sistemi e procedure).	Art. 36, comma 2, lett. F) e G)

MISURE	art 15	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
	art 16	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
	art 18	Investimenti in immobilizzazioni materiali
	art 21	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
	art 29	Pagamenti agro-climatico-ambientali
	art 30	Agricoltura biologica
	art 31	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua
	art 32	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
	art 36	Cooperazione

ORIENTAMENTI STRATEGICI	Territorializzazione	Integrazione	Progettualità	
--------------------------------	-----------------------------	---------------------	----------------------	--



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 4 - Foreste****PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA**

PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO	
OBIETTIVO	Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
TARGET	% di foreste che contribuisce all'incremento della biodiversità (ha)
IN RISPOSTA AI SEGUENTI FABBISOGNI	
FABBISOGNI	FB01-Miglioramento della governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza ed innovazione "
	FB05-Accrescere il livello di competenza degli operatori
	FB09-Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese
	FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale.
	FB16 - Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari.
	FB17-Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura
	FB19- Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione

**LINEE DI
INTERVENTO
COMUNI
FA 4a, 4b, 4c****ATTRAVERSO LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



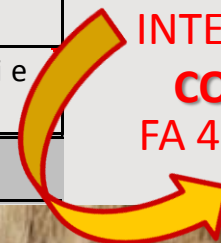
REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 4 - Foreste

PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA

PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO	
OBIETTIVO	Migliorare la gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi
TARGET	% di terreno agricolo con contratti che comportano il miglioramento della gestione della risorsa idrica
IN RISPOSTA AI SEGUENTI FABBISOGNI	
FABBISOGNI	FB01-Miglioramento della governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza ed innovazione "
	FB05-Accrescere il livello di competenza degli operatori
	FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale.
	FB 16-Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari
	FB19- Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione
	FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali.
ATTRAVERSO LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO	

LINEE DI
INTERVENTO
COMUNI
FA 4a, 4b, 4c



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 4 - Foreste**

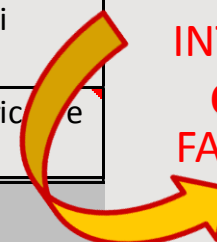
PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione

INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO

OBIETTIVO	Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione
TARGET	% di foreste gestite in funzione della prevenzione dell'erosione del suolo (ha)

IN RISPOSTA AI SEGUENTI FABBISOGNI

FABBISOGNI	FB01-Miglioramento della governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza ed innovazione "
	FB05-Accrescere il livello di competenza degli operatori
	FB09-Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese
	FB15 - Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale.
	FB19- Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione
	FB20 - Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali.

ATTRAVERSO LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO**PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA****LINEE DI
INTERVENTO
COMUNI
FA 4a, 4b, 4c**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 4 - Foreste

PSR2020
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA

PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	<p>4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa</p> <p>4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi</p> <p>4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione</p>

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB15	Interventi per la conservazione e l'incremento della biodiversità delle aree silvopastorali e per garantire l'erogazione di servizi ecosistemici e climatico ambientali del bosco (Es. miglioramenti boschivi, ripristino di biotopi) - FA 4A	Art. 26 (code 8.6)
	FB16	Interventi volti a migliorare il valore paesaggistico e la fruizione turistico-ricreativa e le attività didattico ambientale nelle aree silvopastorali (Es. Sentieristica, cartellonistica, aree di pertinenza e interventi volti al mantenimento e recupero dei parti.pascoli) - FA4A	Art. 26 (code 8.6)
	FB15	Investimenti non produttivi per migliorare la diversità biologica e di paesaggio connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali compresa la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico (HNV) a favore delle aziende agricole e forestali a completamento dell'intervento del punto 1 (Art. 26 (code 8.6) - ((Es. Ripristino di habitat e paesaggi, zone unide e torbiere, muri in pietra a secco). - FA4A	Art. 18 (code 4.4)
	FB15 FB16 FB19 FB20	Interventi di imboschimento per migliorare gli habitat e la connettività ecologica in ambito rurale, il recupero e la riqualificazione degli ecosistemi agricoli e fluviali, la valorizzazione dei servizi ecosistemici, la diversificazione del paesaggio (FA4A); la difesa dall'erosione, il miglioramento della fertilità e l'incremento della dotazione di carbonio (FA4B e 4C)	Art. 23 (code 8.1+8.2)
	FB15 FB16 FB19 FB20	Realizzazione di sistemi agroforestali compatibili con la coltura agraria (es. ripristino dei prati - pascoli ricolonizzati dal bosco, al fine di valorizzare i paesaggi tradizionali , migliorarne la fruizione, riqualificare gli usi del suolo (FA4A); la difesa dall'erosione, il miglioramento della fertilità e l'incremento della dotazione di carbonio (FA4B e 4C)	Art. 24 (code 8.3+8.4)
	FB15 - FB20	Indennità compensativa per ettaro di superficie forestale in area Natura 2000 - FA4A e FA4C	Art. 31 (code 12.2)
	FB15	Sostegno per la stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti (Es. redazione piani di gestione forestale anche tra due e più soggetti - mediante concessione in gestione) FA4A e FA4C	Art. 36 (code 16.8)



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 4 - Foreste

PRIORITA'	4. Ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
FOCUS AREA	4a. Ripristino, conservazione e valorizzazione della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4.b Migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi 4.c Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB20	Sostegno per la prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi e calamità naturali ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie, eventi catastrofici e rischi climatici (Art. 22c/Art. 25)- (Es miglioramenti boschivi preventivi e interventi di ricostituzione boschiva o di aree soggette ad eventi calamitosi avversi) - FA 4C	Art. 25 (code 8.5)
	FB01	Progetti piloti e di sviluppo organizzati nell'ambito delle filiere forestali	Art. 36 (code 16.2)
	FB 05	Sostegno agli interventi di formazione ed informazione nel settore forestale	Art. 15 (code 1.1-1.2)
	FB 05	Sostegno alle attività di consulenza favore delle aziende	Art. 16 (code 2.2)
	FB 09	Sostegno all'associazionismo di produttori primari e trasformatori di legname	Art.28
MISURE	art 15	Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione	
	art 16	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	
	art 18	Investimenti in immobilizzazioni materiali	
	art 23	Forestazione ed imboschimento	
	art 24	Allestimento di sistemi agroforestali	
	art 25	Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	
	art 26	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	
	art 28	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	
	art 31	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua	
	art 36	Cooperazione	

PSR2020 -
IMPOSTAZIONE
STRATEGIAORIENTAMENTI
STRATEGICI

Territorializzazione



Integrazione



Progettualità



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 5

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio	
FOCUS AREA	5.a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO		
OBIETTIVO	Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura	
TARGET	Percentuale di superficie irrigata riconvertita a una migliore efficienza dell'uso dell'acqua = superficie oggetto d'investimenti (riconversione, ammodernamento, efficientamento irriguo) / superficie totale irrigata	
IN RISPOSTA AI SEGUENTI FABBISOGNI		
FABBISOGNI	FB18 – Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo	
	FB5 – Accrescere il livello di competenza degli operatori	
	FB 4 – Miglioramento e razionalizzazione della governance del sistema agricolo-rurale di sistemi locali	
	FB 1 – Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del “sistema regionale della conoscenza e innovazione” ed imprese	

**PSR2020 -
IMPOSTAZIONE
STRATEGIA**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 5

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB18	Interventi di riconversione irrigua aziendale	Art. 18.1a (code 4.1)
	FB18	Interventi di ammodernamento ed efficientamento irriguo aziendale	Art. 18.1a (code 4.1)
	FB18	Interventi per un'efficiente gestione delle risorse idriche nei processi produttivi mediante il trattamento e riutilizzo delle acque di lavorazione e scarico	Art. 18.1b (code 4.2)
	FB18	Interventi infrastrutturali (a servizio di una pluralità di aziende) per lo sviluppo, l'ammodernamento o l'adeguamento dell'approvvigionamento e il risparmio delle risorse idriche	Art. 18.c (code 4.3)
	FB18	Pagamenti per ettaro di superficie agricole per impegni agro-climatici-ambientali volti alla riduzione e all'efficientamento del consumo idrico	Art. 29 (x) (code 10.1)
	FB5	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze inerenti l'efficace utilizzo delle risorse idriche (mediante pratiche agronomiche collegate agli andamenti climatici e al bilancio idroclimatico delle colture)	Art. 15 (code 1.1)
	FB5	Servizi di consulenza per migliorare le prestazioni economiche, ambientali e la resilienza climatica delle aziende rivolti all'adozione di tecniche e tecnologie per l'efficientamento delle pratiche irrigue (nonché di strumenti di carattere informativo/gestionale finalizzati ad incrementare il risparmio dell'uso della risorsa acqua).	Art. 16.1a (code 2.1)



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 5

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio		
FOCUS AREA	5.a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura		
ATTRAVERSO LE SEGUENTI			
LINEE INTERVENTO	FB4	Sostegno ad approcci collettivi e di sistema per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi. Favorire l'integrazione degli interventi mediante progetti e pratiche rivolte all'efficiente gestione delle risorse idriche (attraverso un efficace raccordo istituzionale orientato al "dialogo" tra Enti e Istituzioni e soprattutto verso i soggetti privati rivolto alla semplificazione di sistemi e procedure).	Art. 36.2f -2g (code 16.5)
	FB1	Sostegno per la costituzione di gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura rivolti alle problematiche idrica e irrigua	Art. 36.1c (code 16.1)
	FB1	Sostegno per progetti pilota per lo sviluppo di pratiche, processi e tecnologie in ambito irriguo	Art. 36.2a (code 16.2)
MISURE	Art 18	Investimenti in immobilizzazioni materiali	
	Art 29	Pagamenti agro-climatici-ambientali	
	Art 15	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	
	Art 16	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	
	Art 36	Cooperazione	
ORIENTAMENTI STRATEGICI	Territorializzazione	Integrazione	Progettualità



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 5

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.b Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO	
OBIETTIVO	Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
TARGET	Coerentemente con gli obiettivi (<i>burden sharing</i>) comunitari, statali e regionali al 2020, l'incidenza delle fonti energetiche rinnovabili sui consumi finali lordi (CFL) si traduce in una riduzione dei consumi finali di energia pari a 12,4 ktep (pari a ca. 66.000 MWh)
IN RISPOSTA AI SEGUENTI FABBISOGNI	
FABBISOGNI	FB04 - Miglioramento e razionalizzazione della governance del sistema agricolo-rurale e dei sistemi locali
	FB05 - Accrescere il livello di competenza degli operatori
	FB21 - Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili.
	FB22- Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera.
	FB23 - Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura
	FB26 - Stimolare la diversificazione dell'economia rurale



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 5

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio		
FOCUS AREA	5.b Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare		
ATTRAVERSO LE SEGUENTI			
LINEE DI INTERVENTO	FB21	Sostegno per investimenti connessi con il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico (<i>burden sharing</i>) al 2020 (es.: coibentazione delle strutture agricole e agroalimentari per la riduzione dei consumi energetici finalizzati al riscaldamento/raffrescamento/condizionamento, efficientamento energetico delle attrezzature e impianti nei comparti zootecnico, florovivaistico e dell'industria agroalimentare - essiccazione derrate alimentari, conservazione ortofrutta, condizionamento carne, latte e derivati, riduzione e/o sostituzione materiali plastici per la realizzazione delle serre - vetri a bassa trasmissione del calore, introduzione del solare termico e fotovoltaico nelle serre, sostituzione e introduzione lampade a basso consumo fluorescenti o a LED, associate a sistemi di rivelazione presenza/passaggio,...)	art. 18, code 4.1 e 4.3
	FB21	Sostegno per investimenti finalizzati alla realizzazione su piccola scala (aziendale) di impianti (micro e mini cogenerazione) e infrastrutture utili ad aumentare l'efficienza della produzione di energia da fonti rinnovabili (es.: piccoli impianti di produzione di energia elettrica, termica, cogenerazione, minireti di teleriscaldamento, impianti e reti per up-grading del biogas...)	art. 21, code 7.2, 7.7
	FB21	Sostegno per azioni di informazione e dimostrazione (es.: attività di informazione e dimostrative su soluzioni inerenti l'efficienza energetica, ...)	art. 15, code 1.1



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




REGIONE DEL VENETO



PRIORITÀ 5

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio		
FOCUS AREA	5.b Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare		
ATTRAVERSO LE SEGUENTI			
LINEE DI INTERVENTO	FB21	Formazione professionale specifica consulenti (es.: attività formativa inerente gli interventi di <u>efficienza</u> e <u>risparmio</u> energetico nelle attività agricole e agroalimentari con particolare riferimento al settore serricolo, zootecnico e del condizionamento dei prodotti agrolimentari)	art. 16, code 2.3
	FB21	Sostegno ai progetti inerenti l'uso di energia rinnovabile (es.: sostegno alle Esco con finalità al risparmio di energia primaria nel settore agricolo - zootecnia, florovivaismo - e agroalimentare - efficientamento dei processi di essiccazione e condizionamento delle derrate alimentari, ...)	art. 36, code 16.5
MISURE	art. 18	Investimenti in immobilizzazioni materiali	
	art. 21	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	
	art. 15	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	
	art. 16	Servizi di consulenza, di sostituzione, di assistenza alla gestione delle aziende agricole	
	art. 36	Cooperazione	
ORIENTAMENTI STRATEGICI	Territorializzazione	Integrazione	Progettualità 



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITÀ 5

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.c Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO

OBIETTIVO	Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
TARGET	Totale degli investimenti nell'energia rinnovabile

IN RISPOSTA AI SEGUENTI

FABBISOGNI	FB01-Miglioramento della governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza ed innovazione "
	FB05-Accrescere il livello di competenza degli operatori
	FB06-miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agro-alimentari
	FB09-miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese
	FB22-Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITÀ 5

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.c Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB22	Sostegno per la produzione di biomasse e di biocombustibili di origine agro - forestale	Art. 18 (cod. 4.3)
	FB22	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (Art. 22e/Art. 27) (Es. Investimenti in macchinari, tecnologie, software, ecc per l'estrazione dalle foreste di legname a fini energetici) - FA5C	Art. 27 (code 8.7)
	FB22	Investimenti per migliorare l'accesso alle aree silvo-pastorali (Es. Realizzazione ed adeguamento della viabilità silvopastorale per facilitare l'asportazione di legname a fini energetici) - FA5C	Art. 18 (code 4.3)
	FB22	Sostegno per la cooperazione di filiera sia orizzontale che verticale per la produzione sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia (PIFF Energia) (Es. spese di costituzione della forma associativa o i costi di cooperazione) - FA4C	Art. 36 (code 16.6)
	FB22	Sostegno per la stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti (Es. redazione di specifici piani di gestione forestale tra due e più soggetti - mediante anche la concessione in gestione della proprietà o piani aziendali o la redazione di piani aziendali o strategie di sviluppo) - FA4C	Art. 36 (code 16.8)
	FB22	Sostegno per la realizzazione di piattaforme logistiche per l'approvvigionamento e la commercializzazione delle biomasse agricole e forestali e dei sottoprodotti della filiera energetica del biogas, del biometano, dell'olio vegetale	Art. 36 (code 16.6)
	FB01	Progetti pilota e di sviluppo realizzati nell'ambito delle filiere forestali. Sostegno per azioni congiunte, approcci collettivi ai progetti relativi all'utilizzo delle energie rinnovabili nell'ambito delle filiere agro - forestali. Creazioni di poli e reti di nuova costituzione per la gestione delle biomasse ad uso energetico.	Art. 36 (code 16.2)



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITÀ 5

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.c Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB06 FB22	Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali relative alla produzione di fonti energetiche rinnovabili	Art. 36 cod. 16.5-16.6)
	FB06 FB22	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole relative alla produzione di fonti energetiche rinnovabili	Art. 20 (cod. 6.4)
	FB 05	Sostegno agli interventi di formazione ed informazione nel settore forestale	Art. 15 (code 1.1-1.2)
	FB 05	Sostegno alle attività di consulenza favore delle aziende	Art. 16 (code 2.2)
	FB 09	Sostegno all'associazionismo di produttori primari e trasformatori di legname	Art.28
MISURE	art 15	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	
	art 16	Servizi di consulenza, di assistenza alla gestione delle aziende agricole	
	art 18	Investimenti in immobilizzazioni materiali	
	art 20	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	
	art 27	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	
	art 28	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	
	art 36	Cooperazione	

ORIENTAMENTI STRATEGICI

Territorializzazione

Integrazione

Progettualità



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 5**

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.d Ridurre i gas serra e le emissioni di ammoniaca del settore agricolo
INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO	
OBIETTIVO	Ridurre i gas serra e le emissioni di ammoniaca del settore agricolo
TARGET	% Unità di Bestiame (LU) coinvolte negli investimenti nella gestione di aziende zootecniche in vista della riduzione di emissioni di gas serra (GHG) e ammoniaca.
IN RISPOSTA AI SEGUENTI	
FABBISOGNI	FB23 Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura.
	FB22 Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera.
	FB05 Accrescere il livello di competenza degli operatori.
	FB04 Miglioramento e razionalizzazione della governance del sistema agricolo-rurale e dei sistemi locali.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 5**

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.d Ridurre i gas serra e le emissioni di ammoniaca del settore agricolo

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB23	Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici ambientali (es. isolamento e climatizzazione delle stalle, utilizzo depuratori dell'aria, copertura vasche di stoccaggio, installazione sistemi allontanamento deiezioni, sostituzione impianti abbeveraggio con soluzioni antispreco, ecc.)	art.18 code 4.4
	FB23	Sostegno per azioni di informazione e dimostrazione (es. attività di informazione e dimostrative sulle Migliori Tecniche Disponibili e innovative applicabili all'allevamento)	art.15 code 1.2
	FB23	Sostegno per servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole. Sostegno per la formazione di consulenti (es. attività di consulenza volte a migliorare l'attività gestionale dell'allevamento: riduzione proteina della dieta, miglioramento della fertilità, riduzione mortalità, ecc.)	art.16 code 2.2 art.16 code 2.3
	FB23	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi. (es. progetti pilota, azioni congiunte alle pratiche gestionali degli allevamenti suddivise per tipologia di animali)	art. 36 code 16.5

MISURE	art 18	Investimenti in immobilizzazioni materiali
	art 15	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
	art 16	Servizi di consulenza, di sostituzione, di assistenza alla gestione delle aziende agricole
	art 36	Cooperazione

ORIENTAMENTI STRATEGICI	Territorializzazione	Integrazione	Progettualità	altri
--------------------------------	-----------------------------	---------------------	----------------------	-------

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITÀ 5

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.e Promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale

INDIVIDUA IL SEGUENTE OBIETTIVO

OBIETTIVO	Promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale
TARGET	% di terreno agricolo e forestale per promuovere il sequestro/conservazione del carbonio

IN RISPOSTA AI SEGUENTI FABBISOGNI

FABBISOGNI	FB01-Miglioramento della governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza ed innovazione "
	FB05-Accrescere il livello di competenza degli operatori
	FB09-miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese
	FB20-Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali
	FB22-Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 5**

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.e Promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB20	Investimenti non produttivi per migliorare la diversità biologica e di paesaggio connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali compresa la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico (HNV) a favore delle aziende agricole e forestali (Es. Miglioramenti boschivi connessi al miglioramento delle capacità di sottrazione del carbonio atmosferico da parte delle foreste)	Art. 18 (code 4.4)
	FB22	Interventi di imboschimento, al fine di incrementare la fissazione del carbonio atmosferico nel suolo e negli assortimenti legnosi destinati alla costruzione di manufatti duraturi	Art. 23 (code 8.1-8.2)
	FB22	Realizzazione di sistemi di agroforestali compatibili con la coltura agraria, al fine di stoccare carbonio atmosferico nelle piante e nel suolo	Art. 24 (code 8.3-8.4)
	FB20	Interventi per la conservazione e l'incremento della biodiversità delle aree silvopastorali e per garantire l'erogazione di servizi ecosistemici e climatico ambientali del bosco (Es. interventi di miglioramenti boschivi e conversioni al fine di migliorare la struttura forestale finalizzata al sequestro del carbonio)	Art. 26 (code 8.6)
	FB22	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (Art. 22e/Art. 27) (Es. Investimenti in macchinari e tecnologie di lavorazione del legname volte alla produzione di prodotti a base di legname in cui sia immobilizzata CO2)	Art. 27 (code 8.7)
	FB22	Investimenti per migliorare l'accesso alle aree silvo-pastorali (Es. Realizzazione ed adeguamento della viabilità silvopastorale per asportare legname da opera in cui sia possibile stoccare a tempo indefinito la CO2)	Art. 18 (code4.3)



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 5**

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.e Promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale

ATTRAVERSO LE SEGUENTI

LINEE INTERVENTO	FB20	Pagamenti per servizi ambientali per ha di foresta (Es. sostegno alle utilizzazioni marginali altrimenti non realizzabili per fini di sequestro e sostituzione di CO2 e prevenzione di danni al suolo di natura idrogeologica e conseguente perdita di capacità di stoccaggio della CO2 nel suolo.)	Art. 35 (code 15.1)
	FB22	Sostegno per la cooperazione di filiera sia orizzontale che verticale per la produzione sostenibile di prodotti a base di legno in cui sia possibile staoccare a tempo indefinito la CO2 - Legname da opera)	Art. 36 (code 16.5)
	FB22	Sostegno per la stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti (Es. redazione di specifici piani di gestione forestale tra due e più soggetti - mediante anche la concessione in gestione della proprietà o piani aziendali o la redazione di piani aziendali o strategie di sviluppo)	Art. 36 (code 16.8)
	FB01	Progetti piloti e di sviluppo organizzati nell'ambito delle filiere forestali	Art. 36 (code 16.2)
	FB 05	Sostegno agli interventi di formazione ed informazione nel settore forestale	Art. 15 (code 1.1-1.2)
	FB 05	Sostegno alle attività di consulenza favore delle aziende	Art. 16 (code 2.2)
	FB 09	Sostegno all'associazionismo di produttori primari e trasformatori di legname	Art.28



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**PRIORITÀ 5**

PSR2020 - IMPOSTAZIONE STRATEGIA

PRIORITA'	5- Uso efficiente delle risorse, economia a basse emissioni di carbonio
FOCUS AREA	5.e Promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale

ATTIVANDO LE SEGUENTI

MISURE	art 15	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
	art 16	Servizi di consulenza, di assistenza alla gestione delle aziende agricole
	art 18	Investimenti in immobilizzazioni materiali
	art 23	Forestazione e imboschimento
	art 24	Allestimento di sistemi agroforestali
	art 26	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	art 27	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
	art 28	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori
	art 35	Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia delle foreste
	art 36	Cooperazione

ORIENTAMENTI STRATEGICI 	Territorializzazione	Integrazione	Progettualità	
--	-----------------------------	---------------------	----------------------	--



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR 2014
2020
Consultazione
DAI FABBISOGNI
ALLA STRATEGIA

**PARTECIPARE e
CONDIVIDERE è
INTERESSE DI TUTTI**

Grazie per l'attenzione!!



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



I FABBISOGNI RICONFIGURATI [01-04]

FA INTERESSATA	OB TRASV	COD	TITOLO E DESCRIZIONE FABBISOGNO RICONFIGURATO
1A-1B-3A	I	FB01	Migliorare governance, coordinamento e cooperazione tra attori del "sistema regionale della conoscenza e innovazione" ed imprese. Migliorare la governance, il coordinamento e la cooperazione tra gli attori del Sistema regionale della conoscenza e dell'innovazione e le imprese rappresenta il prerequisito per lo sviluppo dell'innovazione e l'aumento delle conoscenze nelle zone rurali. Nei territori rurali, la creazione di un clima favorevole al processo d'innovazione dipende strettamente dalla capacità di migliorare il coordinamento interno all'Amministrazione regionale (di natura trasversale, amministrativo e procedurale) ed esterno tra i vari attori coinvolti. Infatti, a fronte di una consolidata presenza dei numerosi soggetti operanti nella ricerca, nella formazione e nella consulenza, si rilevano ancora difficoltà di dialogo, sia tra soggetti omologhi, sia tra questi e gli altri soggetti del Sistema della conoscenza. Inoltre, fino ad ora le imprese hanno scarsamente operato in cooperazione tra loro, in una logica di gruppo, filiera o rete, e non sono riuscite a stringere con gli attori del Sistema, in particolare con gli Enti di ricerca, rapporti di collaborazione user-centered per sviluppare e ricevere innovazione. Per ottenere una proficua cooperazione nei processi di innovazione c'è bisogno anche di armonizzare maggiormente gli obiettivi economici delle imprese quando investono in innovazione, con gli obiettivi di interesse pubblico tipici dell'Ente pubblico.
1A-1B-1C-2A-2B-3A	A - C - I	FB02	Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza. Potenziare l'offerta del sistema della conoscenza, risulta di fondamentale importanza per favorire il trasferimento dell'innovazione, in particolare quella matura. Il sistema produttivo dei territori rurali, in particolare quello agricolo, agroalimentare e forestale, richiede soluzioni adeguate all'articolazione settoriale, alle condizioni locali, al posizionamento delle produzioni sui mercati locali ed internazionali, alla sostenibilità ambientale, alla differenziazione dei prodotti. La capacità di dare riscontro rapidamente al fabbisogno di innovazione delle imprese, determinato anche da emergenze non prevedibili, è strettamente condizionata dalle competenze degli operatori del Sistema della conoscenza, dalla disponibilità di dati e dalla velocità del loro trasferimento alle imprese, dalla partecipazione ampia al sistema delle reti, nonché dalla differenziazione ed evoluzione delle metodologie formative.
1A-2B	I	FB03	Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale. Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale nell'attività agricola con assunzione di responsabilità imprenditoriale è fondamentale per lo sviluppo delle imprese agricole e forestali. I giovani, infatti, sono maggiormente permeabili ai processi della conoscenza e dell'innovazione fattori determinanti per l'affermarsi di imprese competitive.
1A/6C	A-C-I	FB04	Miglioramento e razionalizzazione della governance del sistema agricolo-rurale e dei sistemi locali. Il miglioramento della governance esprime un'esigenza complessiva di razionalizzazione di assetti, ruoli e relazioni, sia nell'ambito del sistema agricolo-rurale che dei sistemi locali, per quanto riguarda la definizione e articolazione di ruoli e funzioni dei diversi soggetti (pubblici e privati) e l'esercizio responsabile e consapevole di tale ruolo, ma anche il profilo della qualità delle relazioni tra i singoli attori del sistema, che devono privilegiare l'approccio di rete e lo scambio di buone pratiche. Risulta prioritaria una visione strategica complessiva del sistema, in grado di garantire un efficace raccordo istituzionale sia nell'ambito della Regione, che con i relativi Enti/Agenzie, anche in funzione della progressiva transizione dalle politiche di settore alle politiche/strategie trasversali ed integrate, privilegiando un agire fortemente orientato al "dialogo", anche e soprattutto verso i soggetti privati, e alla semplificazione di sistemi e procedure. Tale esigenza si ripropone anche a livello locale, per favorire il coinvolgimento attivo e consapevole di Enti territoriali e partenariati pubblico-privati nella definizione e attuazione delle strategie di sviluppo locale che riguardano non solo l'agricoltura, ma lo sviluppo complessivo dei territori rurali e del relativo tessuto economico e sociale, richiedendo sistemi di relazione efficaci a fronte della complessità delle reti di interazione (14 GAL, 29 Unioni di Comuni, 19 Unioni di Comuni montani, 25 IPA, ecc.). L'impatto positivo determinato dall'azione di questi soggetti/ruoli collettivi, in termini di capacità di aggregazione di attori locali intorno a strategie di sviluppo condivise, rischia di essere condizionato negativamente da possibili effetti di sovrapposizione tra aree decisionali e funzionali, che possono determinare inutili duplicazioni o contrasti operativi.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



I FABBISOGNI RICONFIGURATI [05-09]

1A/6C	A-C-I	FB05	Accrescere il livello di competenza degli operatori. Accrescere il livello di competenza degli operatori consente di migliorare la capacità delle imprese e dei territori di introdurre e proporre innovazione, in particolare per quanto riguarda le condizioni economiche, ambientali e sociali, anche al fine di sostenere dinamiche di sviluppo e diversificazione dell'economia rurale, con riferimento particolare agli imprenditori agricoli, soprattutto giovani, in funzione di un uso più efficace dei sistemi di qualità e della valorizzazione del prodotto, del benessere animale e della sostenibilità ambientale, nonché della partecipazione alle forme aggregate di gestione dei sistemi qualità e commercializzazione del prodotto. La competenza professionale e imprenditoriale dei giovani agricoltori e la loro motivazione può crescere con il supporto di consulenza e formazione, nonché privilegiando scambi di esperienze con realtà nazionali ed europee, secondo criteri di best practices e benchmarking. Analoghe necessità si rilevano anche rispetto ai profili direttivi e manageriali del sistema, in particolare delle principali forme aggregate (consorzi di tutela, OP/AOP, cooperative), per migliorare le modalità di coinvolgimento dei produttori/trasformatori verso strategie di concentrazione e qualificazione dell'offerta, accrescere la conoscenza degli attributi di qualità richiesti dai consumatori, rafforzare il sistema di governance dei marchi collettivi pubblici e la conoscenza strategica degli strumenti di marketing e dei mercati, anche in funzione dell'accorciamento delle filiere commerciali. Esigenza esplicite si registrano anche per sostenere dinamiche di sviluppo e la diversificazione dell'economia rurale, con riferimento anche alla possibile creazione di specifiche figure professionali e funzioni operative in grado di svolgere un "ruolo cerniera" a livello locale (es: esperto territoriale), di figure e competenze manageriali e tecniche in grado di valorizzare e ottimizzare le funzioni sociali, educative, terapeutiche e riabilitative dell'agricoltura, ma anche per sviluppare specifiche sensibilità, propensioni, abilità e competenze nell'ambito delle istituzioni ed amministrazioni locali che intervengono, ai diversi livelli, e si interfacciano con tali figure e funzioni.
2A-2B-3A	I	FB06	Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari. Il miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari rappresenta una condizione necessaria per potenziare la competitività dell'agricoltura. Lo scenario economico nazionale e internazionale richiede la presenza di un sistema agricolo, forestale e agroalimentare orientato al mercato con elevate efficienza tecnica e organizzativa, alta capacità di innovazione e di riconversione produttiva al fine di accrescere il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e forestali.
2A-2B	A	FB07	Aumento dell'integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari. L'aumento dell'integrazione territoriale e la diversificazione delle attività delle imprese agricole e forestali, in particolare quelle condotte da giovani e di quelle agroalimentari consentono di ridurre gli impatti negativi dell'agricoltura sull'ambiente e di coniugare, anche economicamente, le vocazionalità territoriali, le competenze dell'impresa e i bisogni emergenti della collettività. L'approccio risulta particolarmente necessario per contrastare i fenomeni di abbandono e marginalizzazione delle aree fragili sotto l'aspetto reddituale e ambientale
1A-1B-1C-2A-2B-3A-6A		FB08	Favorire l'accesso al credito. Favorire l'accesso al credito per le imprese agricole e forestali, in particolare quelle gestite da giovani agricoltori, per le imprese agroalimentari, per le microimprese delle zone rurali e, in generale, per i soggetti coinvolti nei processi di sviluppo rurale, rappresenta un'esigenza indispensabile per intraprendere processi di innovazione, consentire lo sviluppo strutturale, tecnologico e organizzativo delle imprese al fine di migliorarne la competitività e la sostenibilità globale.
3A		FB09	Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese. Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo dell'associazionismo, della cooperazione e degli accordi interprofessionali per migliorare il potere contrattuale rispetto alla distribuzione e il trasferimento dei margini verso il settore agricolo e forestale; raggiungere una massa critica adeguata per consolidare i mercati esistenti ed aggredirne di nuovi; concentrare la fase di trasformazione /lavorazione del prodotto per recuperare efficienza. Incentivo alla partecipazione in forma associata ai sistemi di qualità pubblici e alla promozione da parte di 'gruppi di produttori', anche per la vendita diretta. Creazione di network - anche informativi - tra le filiere di qualità, finalizzati ad una più efficiente ed efficace impiego degli strumenti di marketing e della promozione sui diversi mercati di sbocco, che coinvolgano operatori, Consorzi di tutela ed OP.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



I FABBISOGNI RICONFIGURATI [10-14]

1A-2A-3A	I	FB10	Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione. Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione viene rilevata come un'esigenza diffusa nell'ambito della filiera agroalimentare. I principali ambiti interessati riguardano la logistica e le strutture di raccolta e di prima lavorazione del prodotto, in funzione della valorizzazione delle caratteristiche qualitative del prodotto e del miglioramento dell'efficienza, la differenziazione del prodotto supportata da processi innovativi (in particolare per le commodity) e lo sviluppo di nuove forme di commercializzazione che accrescano l'operatività sui mercati a termine.
3A	A-I	FB11	Comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività. L'informazione e la comunicazione rappresentano un'esigenza fondamentale ai fini dell'efficace attuazione delle politiche, della crescita diffusa e condivisa a livello di sistema e del suo sviluppo complessivo, anche in funzione del miglioramento delle relazioni ed interazioni nei confronti di tutte le componenti del contesto produttivo, economico e sociale. In particolare, si rileva la necessità di una efficace informazione verso i consumatori sul significato effettivo di ogni sistema di qualità e di tracciabilità, nonché sugli aspetti legati al benessere degli animali e della sostenibilità ambientale dei processi di produzione, per un acquisto consapevole e l'espressione di un'adeguata disponibilità a pagare. (da integrare con gli obiettivi degli altri fondi strutturali)
3B		FB12	Dare continuità agli strumenti assicurativi esistenti, ampliare l'accesso delle imprese alle polizze multi rischio. Dare continuità agli strumenti assicurativi esistenti, garantendo le attuali opportunità di accesso agli strumenti di gestione del rischio e promuovere l'accesso delle imprese appartenenti ai comparti che vi partecipano in minor misura. Si evidenzia, inoltre, la necessità di promuovere il ricorso alle polizze multi rischio in modo da assicurare una più ampia copertura dei rischi di produzione. Ai fini di garantire una maggiore copertura dei rischi e mantenere un costo contenuto delle polizze, occorre promuovere una condivisione degli stessi su scala territoriale ampia.
3B		FB13	Ampliare la copertura dei rischi e favorire la stabilizzazione del reddito per le imprese agricole. Ampliare la copertura dei rischi e favorire la stabilizzazione del reddito rappresenta un'esigenza indispensabile per offrire alle imprese l'opportunità di rimanere sul mercato anche nelle situazioni in cui l'offerta di strumenti assicurativi manca o è insufficiente. A questo proposito si evidenzia la necessità di accompagnare il processo con attività di ricerca, monitoraggio, formazione e consulenza al fine di conseguire una efficiente attivazione.
3B	C	FB14	Tutelare le imprese dalle conseguenze delle calamità naturali, delle avversità atmosferiche e degli eventi catastrofici. Le imprese agricole necessitano di percorsi di tutela rispetto alle potenziali conseguenze avverse collegate agli eventi climatici, calamitosi e catastrofici, nonché alle fitopatie ed infestazioni parassitarie. In questo senso risulta opportuno fare leva su percorsi che determinano la possibilità di ridurre l'impatto degli eventi avversi quali, per esempio, la diversificazione produttiva e l'accesso al credito che permettano il mantenimento della competitività delle imprese agricole.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



I FABBISOGNI RICONFIGURATI [15-19]

4A	A-C	FB15	Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale. Migliorare la qualità e connettività ecologica in ambito agricolo e forestale con riferimento alle necessità di preservazione, recupero e riqualificazione degli ecosistemi agricoli, forestali e fluviali, in un'ottica di ripristino della seminaturalità diffusa e individuando particolari leve correlate all'adozione di pratiche agronomiche e forestali che favoriscono lo sviluppo di una maggiore complessità colturale, di un'armonica alternanza bosco non bosco per la protezione delle fasce ecotonali e la resilienza degli ecosistemi. Si evidenziano anche specifiche esigenze per quanto riguarda l'approccio integrato a livello territoriale, già nell'ambito degli strumenti di pianificazione, in grado di valorizzare i servizi ecosistemici forniti dalle aree agro-silvo-pastorali e di promuovere la tutela attiva di specie e habitat naturali di interesse nazionale, regionale e comunitario, anche in relazione alla gestione della fauna selvatica e al controllo di specie naturali alloctone di carattere invasivo, nonché di integrazione e connessione con la componente ecologica obbligatoria ("greening") della Politica Agricola Comune.
4A	A	FB16	Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari. Individuazione, conservazione attiva e valorizzazione dei paesaggi agrari e forestali tradizionali e di interesse storico, nonché dei loro elementi testimoniali residui, delle colture e delle pratiche agricole tradizionali anche marginali. Riqualificazione degli usi del suolo e degli assetti del soprassuolo dei paesaggi rurali ordinari, nella direzione di una maggiore diversità e complessità paesaggistica e di una migliore fruizione degli ambiti agricoli e forestali, anche in vista del miglioramento dei contesti figurativi legati ad emergenze architettoniche con valore storico-monumentale e testimoniale, generate da impatti dovuti alla compromissione del territorio.
4A	A	FB17	Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura. Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, avvalendosi del sistema di allevatori e agricoltori "custodi" che operano per la conservazione in situ delle razze animali e varietà vegetali a rischio di estinzione ed erosione genetica presenti nel territorio e della rete regionale della biodiversità agraria finalizzata alla raccolta, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche locali.
4B-5A	A-C-I	FB18	Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo. L'efficiente utilizzo e della risorsa idrica rappresenta, soprattutto alla luce di fenomeni rilevanti quali il cambiamento climatico e il crescente e conflittuale utilizzo a fini plurimi dell'acqua, ivi compreso quello agricolo, una delle più urgenti emergenze di tipo ambientale, nonché un'esigenza prioritaria per assicurare adeguati livelli quali-quantitativi delle produzioni agricole. Tali fabbisogni impongono la necessità di consolidare ed ampliare il ricorso a strumenti di carattere informativo/gestionale, nonché pratiche agronomiche collegate agli andamenti climatici e al bilancio idroclimatico delle colture e finalizzati ad incrementare il risparmio e l'efficienza dell'uso della risorsa acqua. Parimenti, emerge la necessità di riconvertire gli attuali sistemi di irrigazione verso metodi ad elevata efficienza, in virtù di interventi di carattere aziendale ed interaziendale, anche con approccio integrato e territoriale. Un'ulteriore necessità è rappresentata dalla diffusione di tecnologie e sistemi distributivi che consentano l'automazione ed il controllo delle pratiche irrigue. In questo ambito si pone, tra l'altro, l'importanza di implementare e ammodernare le attrezzature e le tecnologie irrigue e quelle destinate al recupero, al trattamento, al controllo quanti-qualitativo delle acque utilizzate nei processi produttivi e di trasformazione dei prodotti agricoli e forestali. A livello colturale sarà necessario promuovere la riconversione produttiva verso specie/varietà agrarie a ridotto fabbisogno idrico, secondo le compatibilità territoriali.
4B-4C	A-I	FB19	Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione. Si manifesta la necessità di migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e di salvaguardare i terreni agricoli da potenziali fenomeni di contaminazione, in relazione all'utilizzo in agricoltura di fertilizzanti e prodotti fitosanitari. In tale contesto, l'ottimizzazione e l'adeguamento delle tecniche di gestione, agronomiche e distributive rappresentano un'esigenza diffusa, in funzione di una maggiore efficienza e riduzione degli input, e conseguente minimizzazione dei loro impatti. In particolare, emerge l'importanza di estendere l'adozione, da parte degli operatori agricoli, di sistemi innovativi e/o caratterizzati da metodi di coltivazione e di allevamento eco-compatibili o biologici. Inoltre, l'impiego e la valorizzazione di effluenti di origine zootecnica e di acque reflue delle aziende agricole e derivanti da processi di trasformazione agroindustriali e agroalimentari consentono di ridurre l'impiego degli input di sintesi e aumentare l'efficienza rispetto ai fabbisogni idrici e nutrizionali delle colture agrarie.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



I FABBISOGNI RICONFIGURATI [20-25]

4C-5E	A-C	FB20	Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali. Salvaguardia del regime idrogeologico finalizzata a garantire la protezione dei terreni di qualsiasi natura e destinazione dal rischio di erosione, di perdita di stabilità dei versanti e del turbamento del regime delle acque. In tale ambito diviene prioritario il mantenimento e l'incremento della sostanza organica nel suolo in funzione della tutela della fertilità, della capacità di stoccare carbonio preservandone le caratteristiche chimico fisiche e biologiche. Nel miglioramento della struttura e stabilità dei suoli assume particolare rilevanza l'integrità e la conservazione dello stato fertile, la fertilità determinata dal mantenimento della biomassa residuale dei cicli delle colture erbacee anche permanenti, l'adozione di opportune tecniche gestionali che prevedano anche specifici avvicendamenti e apporti di letami, digestati, ammendanti organici nonché di modelli organizzativi finalizzati a promuovere l'incontro fra la domanda e l'offerta di tali risorse. Per quanto attiene, in particolare ai suoli forestali è fondamentale garantire la stabilità bioecologica e strutturale delle foreste, anche in funzione preventiva, nei confronti dei cambiamenti climatici e dei danni biotici e abiotici.
5B-5E	C-I	FB21	Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili. L'uso sostenibile e controllato dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili necessita di adeguati processi e modelli organizzativi. In tale ottica, diviene indispensabile promuovere e diffondere la certificazione volontaria, di processo e di prodotto, la valutazione, con specifica attinenza al monitoraggio della cosiddetta "impronta ecologica", "impronta carbonica" ed "impronta idrica", nonché il miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi nel settore agricolo, forestale ed agroalimentare.
5C-5D-5E	A-C-I	FB22	Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera. Le attività agroforestali sostenibili possono contribuire alla rimozione dall'atmosfera di gas a effetto serra; tale rimozione deriva dall'attivazione di processi di sostituzione dei combustibili fossili con biomasse e dalla sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera. La sostituzione dei combustibili nel settore agroforestale si basa, fondamentalmente, sulla produzione e utilizzo a fini energetici di biomasse. Particolare rilievo va dato alla necessità di assicurare un costante approvvigionamento, anche nell'ambito di processi di filiera, di biocarburanti di seconda generazione e biomasse di origine agricola, forestale, zootecnica, verso impianti a piccola e media scala ad elevata efficienza. Per quanto attiene ai fenomeni sottrattivi di gas ad effetto serra, si rende necessario incrementare la fissazione del carbonio nei suoli agrari, nelle foreste e negli assortimenti legnosi ottenuti dalla produzione di legname anche fuori foresta da opera e da lavoro in ambito comunitario (prodotti legnosi di provenienza UE a lungo ciclo di vita). In tale ottica, risulta determinante incrementare la fissazione del carbonio nei suoli agricoli e nelle foreste aumentando la resilienza dei sistemi agricoli e forestali nei confronti dei cambiamenti climatici. Accrescere l'utilizzo di assortimenti legnosi da opera e da lavoro ottenuti dalla produzione regionale di legname anche fuori foresta.
5D	A-C-I	FB23	Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura. L'evidenza delle criticità derivanti dalle emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e dell'ammoniaca e connesse a taluni processi gestionali e pratiche agronomiche, soprattutto in materia di alimentazione animale, trattamento dei reflui zootecnici e applicazione di fertilizzanti azotati, rende necessaria l'ottimizzazione dei relativi processi e l'adeguamento degli assetti produttivi agricoli e zootecnici. Particolare attenzione verrà posta, di conseguenza, al controllo delle attività gestionali ed agli interventi strutturali, alla corretta gestione delle deiezioni e recupero del metano, alla fertilizzazione bilanciata nonché all'impiego delle Migliori Tecniche Disponibili in tutte le fasi del processo produttivo agricolo e zootecnico.
6A		FB24	Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale. Migliorare la fruibilità, diffusa ed in sicurezza, dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale, con riferimento particolare alle esigenze di effettivo collegamento ed interconnessione tra i diversi siti e beni naturali e culturali che lo costituiscono, compresi quelli non ancora valorizzati, oltre che tra i principali soggetti ed istituzioni interessate, anche ai fini di accrescere e consolidare la qualità dell'offerta complessiva in funzione del turismo rurale.
6A		FB25	Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata. Accrescere la propensione e la capacità dei territori di organizzare e proporre l'offerta turistica a livello di area, privilegiando forme di interazione ed integrazione anche multisettoriale, in grado di assicurare comunque livelli elevati di aggregazione, sia all'interno della filiera (turismo) che nei confronti delle altre filiere/settori (artigianato, agricoltura, servizi...).



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



I FABBISOGNI RICONFIGURATI [26-29]

6A		FB26	Stimolare la diversificazione dell'economia rurale. Stimolare la diversificazione dell'economia rurale, in funzione del miglioramento delle condizioni economiche ed occupazionali degli operatori e della razionale gestione delle risorse e dei territori rurali, accelerando lo sviluppo di attività produttive e di servizio (anche no-food) finalizzate alla diversificazione del reddito e della fornitura di servizi alla persona e alla collettività.
6A		FB27	Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze. Animazione dei territori e delle reti locali in funzione della valorizzazione, aggregazione e diffusione delle esperienze e dei successi conseguibili attraverso l'affermazione ed il consolidamento delle funzioni e delle attività di servizio (sociali, ricreative, educative, manutenzione e cura del territorio, artigianato) svolte dall'impresa agricola e dai suoi operatori, allo scopo di evidenziarne le effettive possibilità di sviluppo ed i vantaggi reciproci e complessivi, per i territori locali e le relative collettività, nonché di favorire l'incontro consapevole tra domanda di servizi ed offerta, potenziale ed effettiva, ed il progressivo miglioramento del coordinamento e della governance di tali situazioni. Questa necessità riguarda tutte le aree rurali, dai territori più marginali a quelli più "urbanizzati"; in alcune, peraltro, come le aree D e la C, è possibile far leva in particolare sulla presenza di giovani sensibili e dotati di capacità tecniche e manageriali più sviluppate.
6B	A-I	FB28	Qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale. La qualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale rappresenta un'esigenza prioritaria ai fini del miglioramento dell'attrattività e della vitalità dei territori rurali, nei confronti delle collettività insediate oltre che dei visitatori e turisti, con specifico riferimento agli assetti e dotazioni infrastrutturali (beni e servizi) e alla rete di servizi e relazioni in grado di sostenere la coesione territoriale e sociale e la vitalità culturale dei territori e dei sistemi locali. La valorizzazione della dimensione strutturale e materiale privilegia comunque un approccio integrato e innovativo, a forte valore identitario, in relazione alle esigenze di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico, sociale e istituzionale, e di rinnovamento degli insediamenti rurali minori, in stretto coordinamento con gli strumenti della pianificazione settoriale e territoriale. Si configurano, in particolare, specifiche necessità di integrazione delle strategie e delle progettualità locali, tra i diversi attori ed ambiti coinvolti, per ottimizzare le sinergie tra azione pubblica e privata e favorire, in particolare, l'interazione dei servizi pubblici rivolti alla popolazione con i servizi forniti da organismi associativi e dalle imprese.
6B	I	FB29	Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi alla popolazione nelle aree rurali, allo scopo di trattenere i giovani, le donne e, più in generale, le persone in età lavorativa attiva, con alto potenziale imprenditoriale, oltre che di sostenere i gruppi svantaggiati come anziani, bambini, disabili e immigrati, mantenendo e potenziando le principali funzioni esistenti ma promuovendo soprattutto approcci e progettualità di innovazione sociale in grado di coinvolgere in maniera coordinata enti pubblici, soggetti economici e altri soggetti no profit (cooperative e le associazioni di volontariato).



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



...I FABBISOGNI RICONFIGURATI [30-32]

6C	I	FB30	Potenziare la qualità delle ICT e l'accessibilità alla rete. Favorire lo sviluppo di reti ad alta velocità (banda ultralarga), aumentando l'accesso al web dei cittadini e delle imprese, per garantire anche nelle aree rurali servizi in linea con gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale europea.
6C	I	FB31	Sviluppare e diffondere l'impiego delle ICT. Sviluppare e diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle ICT da parte della popolazione rurale e degli operatori economici, in funzione anche di una migliore ed accresciuta accessibilità ed impiego ai sistemi online nell'ambito delle imprese locali, stimolando e implementando gli effetti positivi dell'alfabetizzazione, della formazione continua e della disponibilità e diffusione di servizi di e-government.
6A	I	FB32	Sostenere la relazione tra diversi sistemi, aree urbane e rurali, aree montane e di pianura. Sostenere la relazione tra i diversi sistemi, le aree urbane e rurali, le aree montane e di pianura, in funzione di una progressiva e crescente integrazione e coesione, anche in termini di riavvicinamento ed interconnessione dei sistemi produttivi. Nella particolare situazione urbana del Veneto, dove massima è la prossimità tra aree urbanizzate e aree rurali e coltivate, si rileva una crescente domanda di ampliare e diffondere esperienze innovative di agricoltura urbana, in tutte le sue forme (come ad esempio "urban farm", orti sociali, orti urbani, parchi agricoli, ecc.), favorendo anche un sistema di rete in grado di supportarne la crescita e lo sviluppo, anche in funzione del consolidamento del ruolo di "strumenti di governance urbana". Per quanto riguarda le aree montane, dove le condizioni altimetriche, morfologiche e climatiche comportano limiti oggettivi e riconosciuti alla crescita socio economica e alla competitività, rispetto ai sistemi di pianura, risulta fondamentale riconoscere l'esigenza di sviluppare specifiche azioni di sistema e di governance, in funzione di efficaci sinergie ed integrazione tra i diversi settori economici e le componenti istituzionali.